



N° _____

ISCRIZIONE A SOCIO

__I__ sottoscritto/a.....
nato/a..... prov. o stato
il/...../....., residente a, CAP,
prov., via n°,
telefono....., cell, email

CHIEDE

di diventare socio/a dell'Associazione INCONTRO e con la presente si impegna:

- al versamento della quota annuale socio, pari a € _____ all'atto della prima iscrizione;
- all'accettazione dello Statuto e del Regolamento Interno.

Chiede inoltre di associare in via gratuita i seguenti figli minori:

FIGLIO/I	NASCITA	
	DATA	LUOGO
COGNOME NOME		

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'Art. 10 legge n°675/96 acconsento al trattamento dei dati personali nella misura necessaria per il perseguimento dello scopo indicato.

Firma _____

RINNOVI ANNUALI:

data.....	data.....	data.....	data.....	data.....
data.....	data.....	data.....	data.....	data.....

Spazio riservato all'Associazione:

Art.1 Denominazione e sede. E' costituita l'associazione denominata INCONTRO con sede in piazzale UNICEF 4.

Art.2 Motivazioni e ruolo. L'Associazione INCONTRO nasce dall'esigenza di costituire un punto di riferimento sul territorio per i bisogni formativi e di relazione dei giovani. Si fonda sui principi della solidarietà, della cooperazione e della partecipazione. Fa proprie anche le acquisizioni del pensiero ecologico, ossia del pensiero sistemico delle relazioni, in quanto volto a dimostrare la realizzabilità della vita associativa in armonia con la natura, nel pieno rispetto delle diversità ambientali, sociali e culturali. In particolare l'Associazione INCONTRO, nell'affrontare i problemi della disgregazione del tessuto sociale e del disagio giovanile, intende proporsi come possibile punto di raccordo per tutte le iniziative formative che si svolgono sul territorio, in un rapporto di collaborazione con il variegato mondo dell'associazionismo. In questo senso il suo ruolo va inteso come integrazione delle attività educative della scuola.

Art.3 Finalità. L'Associazione INCONTRO non ha scopi di lucro. E' uno strumento utile per promuovere e realizzare: forme di associazionismo spontaneo dei giovani; iniziative tese alla limitazione e possibilmente alla eliminazione della dispersione scolastica e dei fenomeni di devianza giovanile; iniziative di crescita culturale e formativa.

Art.4 Attività. Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione si propone di operare nei seguenti settori: attività di supporto alla scuola con la presenza di esperti in settori specifici; attività di integrazione in orario aggiuntivo a quello scolastico attraverso l'organizzazione di corsi o di eventi destinati agli alunni; attività di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti e più in generale per gli adulti; attività di laboratorio, di apprendimento e di formazione professionale per gli adolescenti e adulti; attività di aggregazione e di occupazione per gruppi su specifici settori (culturali, ludici, ambientali...) da determinare caso per caso.

Art.5 Composizione dell'Associazione. L'Associazione è formata da soci ordinari e benemeriti. I soci possono essere sia persone fisiche che giuridiche le cui domande siano state accettate dal Consiglio Direttivo. Gli enti soci saranno rappresentati in assemblea da un delegato dell'Ente stesso e potranno essere esonerati dal versamento della quota sociale. Sono soci ordinari tutti coloro che abbiano versato la quota sociale. Sono soci benemeriti tutti coloro che contribuiscono in maniera straordinaria alla vita associativa. Tutti coloro che usufruiscono dei servizi dell'Associazione devono essere soci. I soci minori sono rappresentati da un genitore o da chi esercita la patria potestà; quest'ultimo diventa socio.

Art.6 Finanziamento. Il finanziamento dell'Associazione deriva dai proventi delle quote sociali annue di adesione, dalle quote dei servizi resi, da oblazioni, lasciti, contributi pubblici e da ogni altro provento previsto dalle leggi vigenti.

Art.7 Patrimonio. Il patrimonio sociale è costituito da tutti i beni comunque appartenenti all'Associazione e dalle eventuali eccedenze dagli esercizi annuali.

Art.8 Modalità di associazione. Qualsiasi persona fisica o giuridica, qualunque associazione o Ente, pubblico o privato, che riconosca il presente Statuto e sia disposto a sostenerne le finalità, può diventare socio di INCONTRO. Enti e associazioni saranno rappresentati negli organismi di incontro da una sola persona, che può essere designata di volta in volta. Si diventa socio facendo domanda al Consiglio Direttivo che decide irrevocabilmente sull'accettazione, sentito, ove il caso, il parere del Comitato di garanzia. I soci sono tenuti a rispettare le disposizioni del presente Statuto, ad osservare il Regolamento interno dell'Associazione, qualora il Consiglio Direttivo abbia deciso di redigerne uno, ed a versare il contributo stabilito. I soci hanno accesso a tutta la documentazione di INCONTRO.

Art.9 Organizzazione. Gli Organi dell'Associazione INCONTRO sono: l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo; i Revisori dei conti; il Comitato di garanzia.

Art.10 L'Assemblea dei soci. L'Assemblea è composta dai soci che hanno tutti diritto di voto secondo le disposizioni previste dalle norme del Diritto Civile in materia e dal presente Statuto, purché in regola con il versamento della quota associativa annua. L'Assemblea si riunisce di norma una volta all'anno per discutere le linee d'azione, le attività e per approvare il bilancio relativo all'esercizio finanziario. L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo ogni tre anni e ne controlla l'operato. L'Assemblea elegge ogni tre anni, tre Revisori dei conti effettivi e due supplenti, scelti fra i soci non membri del Consiglio Direttivo, designa inoltre i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti nel Comitato di garanzia. L'Assemblea annuale dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo mediante invito scritto recapitato a domicilio. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di convocare anche assemblee straordinarie, qualora le ritenga necessarie. L'Assemblea deve essere convocata pure ogni qualvolta venga fatta espressa richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo da parte di almeno un quarto dei sodi iscritti, allegando l'ordine del giorno relativo. Nel caso che il Consiglio Direttivo decida l'adozione di un regolamento interno, l'Assemblea può ratificarlo o modificarlo. Ogni deliberazione dell'Assemblea viene approvata a maggioranza assoluta dei votanti presenti; le astensioni non vengono conteggiate. In caso di parità la mozione in esame si considera respinta. Per la partecipazione all'Assemblea non è ammessa la delega. All'assemblea partecipano di diritto: l'Amministrazione Comunale di Staranzano nella persona del Sindaco o di un suo rappresentante; i membri non soci del Comitato di garanzia.

Art.11 Il consiglio Direttivo. Il consiglio direttivo viene eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci ed è composto da 5 membri, di questi almeno 2 devono essere genitori di alunni o ex alunni del Centro Scolastico di Staranzano, residenti a Staranzano. I membri eletti possono essere rinnovati. Il Consiglio Direttivo nomina, nel proprio ambito, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario Generale. Il consiglio Direttivo si riunisce con frequenza periodica ed ogni volta che venga richiesto da almeno un terzo dei membri del Direttivo. Sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo: un rappresentante dell'Amministrazione Comunale; un rappresentante della Scuola media designato dal Consiglio d'Istituto; un rappresentante del Circolo Didattico designato dal Consiglio di Circolo; il coordinatore del Comitato di garanzia o un suo delegato. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere allargate alla partecipazione di esperti per trattare specifici problemi. Il Consiglio Direttivo coordina l'organizzazione di INCONTRO e rende operanti le deliberazioni dell'Assemblea dei soci. In particolare svolge funzioni relativamente a: amministrazione dell'Associazione ed eventuale definizione del regolamento interno; preparazione e convocazione dell'Assemblea dei soci; presentazione di relazioni sulla situazione delle attività; elaborazione e presentazione della relazione annuale del bilancio di previsione; adesioni ad Enti od Associazioni che perseguono le stesse finalità di INCONTRO; controllo dell'applicazione e del rispetto dello Statuto. Nei limiti delle risorse a disposizione e delle norme eventualmente fissate per specifiche iniziative, il Consiglio Direttivo può stipulare contratti di collaborazione. Il Consiglio Direttivo decide le quote per i soci. La carica di membro del Consiglio Direttivo non dà luogo a retribuzioni.

Art.12 Funzioni del presidente. Il presidente è nominato dal Consiglio Direttivo e resta in carica un anno. Verrà scelto, preferibilmente, tra le persone che abbiano esperienza di partecipazione agli Organi Collegiali della scuola. La carica può essere rinnovabile. Il Presidente rappresenta l'Associazione in giudizio e verso terzi; ha inoltre l'autorizzazione a firmare con valore legale qualsiasi atto ed ad accedere al conto bancario dell'Associazione INCONTRO per qualsiasi operazione necessaria, nell'ambito delle attività della stessa. Su deliberazione del Consiglio Direttivo la rappresentanza dell'Associazione e le competenze del Presidente possono essere assunte, in sua vece, dal Vice-Presidente o dal Segretario, su delega dello stesso Presidente.

Art.13 Funzioni del Segretario Generale. Il Segretario Generale di INCONTRO è nominato dal Consiglio Direttivo. Ha la funzione e la responsabilità di gestire le attività di INCONTRO secondo le indicazioni ed i propositi del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, conformemente al presente Statuto. Ha il compito inoltre di curare e coordinare i rapporti finanziari con tutti i collaboratori interni ed esterni di INCONTRO. La carica di Segretario generale ha la durata di un anno e può essere rinnovata.

Art.14 I revisori dei conti. L'assemblea dei soci elegge in carica per la durata di tre anni, tre Revisori dei conti effettivi e due supplenti, scelti fra i soci che non fanno parte del Consiglio Direttivo. Le cariche sono rinnovabili. Revisori dei conti possono controllare in qualsiasi momento l'andamento amministrativo, la regolare tenuta e la gestione della contabilità, la legittimità delle operazioni contabili e della corrispondenza di queste ai regolamenti. I Revisori si riuniscono, di norma ogni quadrimestre per esaminare la gestione amministrativa. Ogni volta redigeranno un verbale che sarà controfirmato dal Segretario Generale. I Revisori dei conti esaminano inoltre la gestione di cassa e di bilancio del Consiglio Direttivo. A conclusione di ciascun anno presentano la relazione finanziaria all'Assemblea ordinaria dei soci. La carica di Revisore dei conti non dà adito a retribuzione. L'anno finanziario coincide con l'anno solare.

Art.15 Funzioni del Comitato di garanzia. Il comitato di garanzia ha lo scopo di assicurare che tutte le attività di INCONTRO siano congruenti con le finalità dell'Associazione. Può prendere visione di tutti gli atti ed esprimere pareri scritti per il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci. Il parere del Comitato è obbligatorio e vincolante per eventuali adesioni di INCONTRO ad altri Enti o Associazioni e per l'accettazione in qualità di soci di Enti o Associazioni. Per l'accettazione di singole persone fisiche il parere del Comitato non è obbligatorio ma, ove sia autonomamente espresso o richiesto dal Consiglio Direttivo, diventa vincolante. Il Comitato di garanzia interviene, ogni volta che lo ritenga opportuno, per segnalare eventuali comportamenti di soci od associati in contrasto con le finalità di INCONTRO. In questo caso il Consiglio Direttivo avvia le procedure di allontanamento delle persone, fisiche o giuridiche, responsabili di tali comportamenti. Il Comitato di garanzia si riunisce di norma due volte all'anno o ogni qual volta lo richieda il coordinatore del Comitato stesso. Tutte le decisioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei membri.

Art.16 Composizione del Comitato di garanzia. Il comitato di garanzia è composto da: due soci eletti annualmente tra i genitori; due insegnanti tra i responsabili dei vari settori di attività; dal preside e da direttore didattico qualora siano soci di INCONTRO; da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Staranzano; da un rappresentante dell'UNICEF. Il Comitato di garanzia elegge al proprio interno un coordinatore. Il Comitato di garanzia è tenuto a redigere verbale scritto di ogni riunione.

Art.17 Arbitrato. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra i soci ed Organi di INCONTRO, tra i singoli Organi o i singoli soci, sono soggetti alla decisione del giudizio arbitrale. Tale giudizio sarà affidato dal Consiglio Direttivo a persona di spicchiata moralità estranea ad INCONTRO e competente dal punto di vista giuridico.

Art.18 Modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione. Non sono modificabili, gli articoli 2, 3, 4 del presente statuto. Le modifiche agli altri articoli dello Statuto possono essere apportate dall'Assemblea dei soci con la maggioranza dei due terzi dei presenti e purché all'Assemblea partecipi almeno il 2 per cento dei soci con diritto di voto. Le proposte di variazione devono essere poste tra i punti all'ordine del giorno. Per lo scioglimento di INCONTRO è necessaria l'approvazione di almeno due terzi dei soci. La decisione di scioglimento può essere presa solo da un'Assemblea che sia stata convocata comunicando la mozione di scioglimento.

Art.19 Recepimento delle clausole del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460 – "Riordino della disciplina tributaria degli Enti non commerciali e delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale." L'Associazione si conforma alle clausole a), b), c), d), D del comma 4 quinquies dell'art. 5 D.L. n. 460 dd. 4/12/97 di seguito riportate: a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge; b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione; d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci e dei rendiconti; f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

REGOLAMENTO INTERNO ASSOCIAZIONE INCONTRO

Art.1 Ambito di applicazione. L'Associazione INCONTRO (di seguito Associazione), in base alle norme del proprio Statuto, redige il presente "Regolamento Interno" che diventa parte integrante dello Statuto stesso. Per tutto ciò che non è specificato nel presente documento si fa riferimento allo Statuto dell'Associazione e alle normative vigenti. Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo dell'Associazione (di seguito Direttivo), e saranno sottoposte al parere dell'Assemblea dei Soci (art. 10 dello Statuto).

Art. 2 Iscrizione e registrazione. Per operare all'interno dei locali dell'Associazione e in nome della stessa, bisogna essere registrati come Soci (art. 5 dello Statuto). Si diventa Soci dopo aver sottoscritto la domanda di accettazione, versata la quota associativa e accettato le norme dello Statuto e del presente Regolamento, che verranno forniti in copia. La domanda, depositata in Segreteria, va richiesta al Direttivo, secondo le modalità dell'art. 5 dello Statuto. Il socio viene iscritto nel Libro dei Soci e registrato con i propri dati anagrafici e un numero di matricola.

Art. 3 Rinnovo dell'iscrizione. Il rapporto associativo ha durata annuale e per mantenere la qualifica di Socio esso va rinnovato ogni anno, versando la quota sociale fissata ogni anno dal Direttivo. Il mancato versamento della quota sociale comporta la sospensione della qualifica di Socio, che può essere sanata col pagamento della stessa. All'atto dell'iscrizione, i figli minori registrati diventano anche loro Soci ma senza diritto di voto.

Art. 4 Recesso. Ogni associato può disdire la propria iscrizione dall'Associazione in ogni momento, motivando per iscritto la sua decisione.

La richiesta di rescissione va comunicata al Presidente con raccomandata A/R oppure inoltrando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo: info@starincontro.com con ricevuta di lettura. Per rientrare a far parte dell'Associazione sarà necessaria una nuova iscrizione come indicato all'art. 2.

Art. 5 Osservanza delle disposizioni interne. I Soci sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Associazione, ad utilizzare correttamente i locali, le strutture, e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita sociale, in modo da non arrecare danno al nome, al patrimonio dell'Associazione ed agli altri soci.

Art. 6 Responsabilità. Ogni Socio dell'Associazione è tenuto ad un comportamento corretto, nel rispetto pieno dei regolamenti (art.8 dello Statuto) e delle Leggi vigenti e non deve creare nessun problema di ordine pubblico. L'Associazione non si ritiene responsabile in alcun modo di quei Soci che prendessero iniziative personali senza il consenso del Presidente. Il Socio è Responsabile direttamente per ogni danno recato a cose o persone inerenti l'Associazione o ai locali e in caso di soggetto minorenni i genitori o chi ne fa le veci.

Art. 7 Divieti. Il Socio, dal momento dell'entrata nella compagine sociale, sarà tenuto a rispettare le regole di civile e democratica convivenza, dell'Associazione. Nella sede sociale non è possibile: fumare; avere atteggiamenti poco consoni alle regole morali; gestire ed utilizzare i locali e l'attrezzatura dell'Associazione se non previa autorizzazione del Presidente; accedere alla documentazione e alle aree private gestite dal Consiglio Direttivo; fornire dichiarazioni pubbliche che vadano a danno dell'immagine dell'Associazione.

Art. 8 Sanzioni. Tutti i Soci sono tenuti a rispettare le norme dello Statuto e del presente Regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi svantaggio, danno, o pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Direttivo, in accordo all'art. 15 dello Statuto, interviene ad applicare le seguenti sanzioni a seconda della gravità e della recidività del danno causato, con: il richiamo; la diffida; la sospensione; l'espulsione dalla Associazione.

Art. 9 Diritti e doveri dei Soci. Il Socio è tenuto a partecipare alle attività dell'Associazione in quanto la partecipazione è al tempo stesso un diritto ed un dovere del Socio. Il rapporto associativo è volontario, non retribuito e fondato esclusivamente sulla collaborazione e solidarietà in quanto i principi dell'Associazione si basano sulla convivenza civile e democratica e rinnegano ogni appartenenza politica e partitica, in modo da collaborare in piena libertà e serenità. I Soci hanno il diritto: di partecipare con diritto di voto in Assemblea degli Associati; di partecipare alle attività dell'Associazione; di esprimere il proprio parere sull'operato del Presidente e del Consiglio Direttivo o altro organo sociale interno; di ricevere le varie comunicazioni che riguardano la vita e le attività dell'Associazione; di consultare e richiedere materiale d'archivio. I Soci hanno il dovere di: osservare le norme dello Statuto, del Regolamento Interno e le decisioni degli organi dell'Associazione; prestare la propria collaborazione per il raggiungimento degli scopi prefissi dall'Associazione; pagare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo; informarsi sulle attività dell'Associazione come indicato all'art'20.

Art. 10 Inoltro di proposte. Qualsiasi Socio può avanzare proposte, purché queste perseguano le finalità dell'Associazione, informando i membri del Consiglio Direttivo. Nella successiva riunione del Direttivo questo vaglierà le proposte ricevute esprimendosi con un consenso, un diniego o una rettifica.

Art. 11 Svolgimento delle Attività. Nelle attività organizzate dall'Associazione che prevedono la partecipazione diretta dei Soci, ognuno dovrà seguire le direttive ricevute dal Presidente, occuparsi del compito assegnato o dell'area di responsabilità. Per incentivare la partecipazione sociale il Presidente può prevedere forme di compenso o rimborso o deroga dal pagamento della quota sociale annua per i Soci che si prestano all'incarico di determinati compiti e collaborazioni, eccetto su quanto non permesso dallo Statuto.

Art. 12 Utilizzo dei locali e attrezzature. L'utilizzo e il fine dei locali e delle attrezzature dell'Associazione, viene gestita dal Presidente ed è concesso solo ai Soci. L'ingresso nella sede associativa può avvenire solo tramite le chiavi di accesso e queste vengono concesse, su valida motivazione del Socio a discrezione del Presidente stesso. Le uniche aree comuni concesse all'accesso dei non Soci, negli orari e modalità prestabilite dal Presidente, sono: l'atrio; la sala d'aspetto; la segreteria; i servizi.

Art. 13 Compiti del Presidente. Il Presidente dell'Associazione, come unico rappresentante legale (art.12 dello Statuto), cura e gestisce l'organizzazione generale dell'Associazione; esso si assume le responsabilità di Rappresentare l'Associazione all'esterno e ne coordina tutte le attività. Il Presidente ha comunque l'obbligo, per le decisioni riguardanti il patrimonio, l'amministrazione finanziaria e l'organizzazione interna dell'Associazione, di consultare il parere del Consiglio Direttivo e comunque di tenerlo sempre informato sul proprio operato. Dati gli alti oneri e responsabilità della carica di Presidente, per perseguire al meglio i fini dell'Associazione, le direttive impartite dal Presidente vanno seguite in maniera inderogabile, salvo che queste non vadano contro alle norme interne dell'Associazione. Secondo le modalità dell'art.12 dello Statuto, le funzioni del Presidente possono essere delegate al vice-Presidente o al Segretario Generale o altro sostituto scelto in ordine di precedenza tra: membri degli organi sociali; Soci impegnati in collaborazioni attive; Soci.

Art. 14 Compiti del Segretario Generale. La funzione di Segretario Generale è affidata ad un membro del Consiglio Direttivo (art.13 dello Statuto) e si occupa: della stesura e archiviazione dei verbali delle Assemblee Generali e del Consiglio Direttivo; della gestione degli archivi e del materiale dell'Associazione; della gestione dei rendiconti delle spese e delle entrate in riferimento alla contabilità del patrimonio Associativo; di assicurare il rispetto e l'applicazione di tutte le norme che regolano la vita dell'Associazione; di validare tutti gli atti emessi dai vari organi sociali. In caso di necessità o di urgenza, di amministrare il patrimonio sotto la sua personale responsabilità.

Art. 15 Compiti del Consiglio Direttivo. Oltre a quanto espresso nell'art. 11 dello Statuto, i membri del Direttivo sono responsabili davanti all'Assemblea dei Soci della gestione del patrimonio sociale. Ogni atto di disposizione del medesimo deve essere approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 Riunioni. Tutte le riunioni devono essere autorizzate dal Presidente. Ogni riunione che si svolge nell'Associazione deve: essere resa nota mediante una o più modalità indicate all'art.20; verbalizzata; il verbale va validato e archiviato dal Segretario Generale nel Libro dei Verbali preposto.

Art. 17 Convocazione Assemblea dei Soci. La convocazione dell'Assemblea dei Soci (art.10 dello Statuto), fatta dal Presidente, deve contenere indicazioni circa il luogo, la data e l'ora iniziale della stessa. L'ordine del giorno deve includere, nel caso si tratti di Assemblea straordinaria richiesta, anche gli argomenti proposti dai richiedenti. In ogni caso, chiunque può chiedere in apertura dell'Assemblea di aggiungere argomenti all'ordine del giorno.

Art. 18 Procedura di elezione del Consiglio Direttivo. Le elezioni del Consiglio Direttivo hanno luogo ogni tre anni (art.10 dello Statuto) e si devono svolgere entro il terzo mese successivo alla scadenza del mandato. La procedura per lo svolgimento regolare delle elezioni è la seguente: costituzione del Comitato Elettorale composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri che si sono proposti tra i Soci aventi diritto. Sarà compito del Consiglio Direttivo ridurre l'eccedenza o integrare la carenza dei candidati al Comitato Elettorale. Le mansioni del Comitato Elettorale saranno le seguenti: eleggere il Presidente del Comitato Elettorale; comunicare ai Soci la scadenza per la presentazione delle candidature; controllare la validità delle candidature presentate; preparare le schede e comunicare le modalità delle votazioni; preparare l'elenco dei Soci aventi diritto al voto; fissare la data delle elezioni; procedere allo scrutinio e proclamare l'esito delle votazioni. Vengono eletti come membri del Consiglio Direttivo i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, sino a raggiungere il numero di membri previsto dall'Art. 11 dello Statuto. A parità di voti risulteranno eletti i candidati con maggiore anzianità di Socio.

Art. 19 Libri sociali. Di ogni riunione degli organi collegati dell'Associazione deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale, riportato sull'apposito libro sociale. Sono libri sociali: il Libro dei Soci; il Libro dei Verbali delle riunioni; il Libro dei Verbali delle assemblee.

Art. 20 Comunicazioni ai soci. L'Associazione utilizza, in ordine, i seguenti strumenti per comunicare con gli associati: Sito web ufficiale dell'Associazione INCONTRO: www.starincontro.com; Indirizzo di posta elettronica dell'Associazione: info@starincontro.com; Bacheca dell'Associazione; Comunicazioni verbali e telefoniche; Posta ordinaria o raccomandata. I soci sono tenuti a consultare costantemente i punti a), b) e c).